

Malnate Ideale plaude al lavoro di Attilio Fontana

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2020



Riceviamo e pubblichiamo la nota di Malnate Ideale, in riferimento al lavoro svolto in questi giorni dal Governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana.

La situazione attuale è drammatica ed emergenziale, e mai come in simili momenti si ha bisogno di figure serie, autorevoli e soprattutto competenti. La Regione Lombardia, motore economico e finanziario della Nazione, e purtroppo l'area più colpita da questo nefasto evento, per fortuna questa figura ce l'ha ed è Attilio Fontana.

Nodi cruciali e determinanti quali l'organizzazione di una rete logistica e di coordinamento integrato dell'emergenza, sono stati affrontati da Fontana e dal Suo team in maniera concertata, in tempi strettissimi, in barba alla burocrazia, ancor prima che la realtà della situazione venisse resa manifesta all'opinione pubblica, senza proclami come nel Suo stile.

Nella conferenza stampa di ieri il premier Conte ha – per l'ennesima volta – esortato alla correttezza ed alla responsabilità da parte dei governatori e ancora oggi, a rincarare la dose, ci ha pensato il preposto Commissario della Protezione Civile Arcuri, che in una nuova conferenza ha elencato i meriti dell'Ente presieduto, sciorinando dati tesi ad enfatizzare milioni di attrezzature (mascherine, guanti, respiratori etc.) fatte pervenire alle singole regioni. Il tutto quasi a volersi attribuire meriti propri, sminuendo le Regioni.

Peccato che la realtà sia un'altra e, va da sé, ben peggiore. I medici ed il personale infermieristico

ognora impegnati nello svolgimento delle loro mansioni lamentano tuttora mezzi assolutamente inadeguati, cosa quest'ultima che da addetto ai lavori, e per diretta testimonianza di Colleghi ed amici ho quotidiana conferma.

“Se non fosse stato per il Fontana ed il suo Team, sarebbe ancora peggio” (questa la voce che si leva – sottolineo trasversalmente – da parte dei su citati operatori sanitari, di diverse estrazioni e credo politico).

Faccio notare come recentemente il Direttore de “Il quotidiano” (giornale del sud) abbia avuto il coraggio di affermare che il mezzogiorno contribuirebbe, (a detta sua) in maniera determinante, al sostentamento del sistema sanitario del nord Italia, mentre ancora il Direttore di un' altra testata, “La notizia”, di chiara fede pentastellata, durante una nota trasmissione televisiva, abbia altresì definito l' allestimento in tempi record delle terapie intensive all' ex Fiera, fortissimamente voluto proprio da Fontana col coordinamento del Commissario Straordinario Guido Bertolaso, una trovata mediatica con “al massimo 7 – 8 posti” (Cit.).

Peccato che non appena opererà a regime questa struttura sarà a disposizione anche degli abitanti del sud.

A proposito, quando tutto sarà finito, bisognerebbe legiferare al fine che ogni cittadino si facesse curare, se a carico del S.S.N., nella propria Regione di residenza, fatto salvo il caso in cui le prestazioni venissero erogate in regime di solvenza (venendo cioè liquidate in solido anticipatamente dal fruitore stesso, n.d.r.). Tutto ciò premesso, sembra fatto ad arte per voler sminuire il lavoro del Presidente Fontana, e per conferire all' apparato statale ingiusti meriti.

In ultimo è di questi giorni la lettera firmata da sette sindaci della Lombardia, guarda caso 7 sindaci targati PD, due in particolare: Giuseppe Sala e Giorgio Gori (sconfitto alle ultime regionali proprio da Fontana). Costoro, fedeli al modus operandi (duro a morire) di certa politica, attribuiscono al Governatore lombardo una serie di errori, mancanze ed inadempienze.

Fontana, forse in questo troppo signore, dovrebbe rispondere e rendere noto a tutti, seppur col consueto garbo che gli compete, attribuendo dapprima al signor Sala la responsabilità gravissima (e questa è inequivocabile) di aver permesso la disputa della partita Atalanta – Valencia a San Siro con ben 40.000 tifosi bergamaschi a invadere Milano, ed al Signor Gori quella non meno grave di aver consentito agli stessi 40.000 di spostarsi liberamente da Bergamo a Milano in piena emergenza.

Questo dimostra che, nonostante la grave crisi sanitaria, piaccia o non piaccia, si fa sempre politica a tutti i costi e sulla pelle di chiunque, vivi e morti (alla faccia della sbandierata pacatezza dei toni).

E siccome chi è attualmente al governo continua a tacciare le opposizioni del centro destra di sovranismo, populismo, fascismo etc. etc., profittando miserabilmente della congiuntura per creare consensi, mi pare evidente come con tale lettera quei sindaci abbiano adottato la medesima condotta da loro tanto enfaticamente biasimata e contestata con la solita, stantia, retorica. Bisogna invece dar merito a Fontana del poderoso lavoro svolto con autorevole capacità, grazie al quale è riuscito a convogliare sulla nostra regione fondi indispensabili, anche coinvolgendo noti imprenditori, che con i loro contributi non solamente finanziari, hanno permesso di far fronte, almeno in parte, alle manchevolezze dello Stato centrale.

Quando tutto sarà finito, gli Italiani e i Lombardi in special modo – forse – capiranno e sapranno distinguere i capaci e competenti dagli incapaci ed incompetenti, salvo che qualcuno faccia nascere, ad orologeria, l' ennesimo filone di indagine.

Grazie Governatore!

Dott. Michele Maineri per “Malnate Ideale”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it